

DICHIARAZIONE DEL CLIENTE

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 22 del D.Lgs. 231/2007 (obblighi del cliente in materia di prevenzione e contrasto al riciclaggio/FDT come da Nota 1 dell'Allegato alla presente Dichiarazione) e successive modifiche e integrazioni, fornisco le sottostanti informazioni, assumendomi tutte le responsabilità di natura civile, amministrativa e penale per dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto, _____ (Nome e Cognome)

Codice fiscale _____

nato a _____ (____) il _____ residente in _____ (____),

Località/Via/Piazza _____ n. _____

Nazionalità _____

Dati di nascita e residenza come da documento di identificazione allegato

Domicilio diverso rispetto al documento di identificazione allegato

DICHIARA

- ai fini dell'identificazione del Titolare Effettivo di cui all'art. 1, comma 2, lettera pp) e ai criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche di cui all'art. 20 del D.Lgs. 231/2007, (vedi Nota 4 dell'Allegato alla presente Dichiarazione) consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 55 del D.Lgs. 231/2007 nel caso di falsa indicazione delle generalità del soggetto per conto del quale eventualmente viene eseguita l'operazione, (scegliere le opzioni successive):

di **agire in proprio** e, quindi, l'inesistenza di un diverso titolare effettivo così come previsto e definito dal D.Lgs. 231/2007;

di **agire per conto dei seguenti titolari effettivi** (indicare le informazioni necessarie a consentire l'identificazione della/e persone fisiche titolare/i effettivi):

- Nome e Cognome _____, professione _____, nato/a a _____ (____), il _____, residente in _____, via _____, n. ____, codice fiscale _____, eventuale carta di identità (passaporto/altro documento di identificazione) n. _____, rilasciata/o da _____, il _____, con scadenza il _____;

di **agire per conto della società/ente** _____, con sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle imprese oppure al Registro delle persone giuridiche oppure al Registro degli enti del terzo settore di _____, numero di iscrizione _____ e codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante, munito dei necessari poteri, e attesta che il/i titolare/i effettivi sono (indicare le informazioni necessarie a consentire l'identificazione della/e persone fisiche titolare/i effettivi):

- Nome e Cognome _____, professione _____, nato/a a _____ (____), il _____, residente in _____, via _____, n. ____, codice fiscale _____, eventuale carta di identità (passaporto/altro documento di identificazione) n. _____, rilasciata/o da _____, il _____, con scadenza il _____;

(caso residuale, in assenza di controllo o partecipazioni rilevanti) di agire per conto della società/ente _____, con sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle imprese oppure al Registro delle persone giuridiche oppure al Registro degli Enti del Terzo Settore di _____, numero di iscrizione _____ e codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante, munito dei necessari poteri, e attesta che ai sensi dell'articolo 20, comma 4, D.Lgs. 231/2007, i titolari effettivi di _____ (S.r.l./S.p.A./Ente) devono essere individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società** ovvero:

• Nome e Cognome _____, professione _____, nato/a a _____ (___), il _____, residente in _____, via _____, n. ____, codice fiscale _____, eventuale carta di identità (passaporto/altro documento di identificazione) n. _____, rilasciata/o da _____, il _____, con scadenza il _____;

- che le relazioni intercorrenti tra il Cliente (*persona fisica o società/ente cliente del professionista o centro servizi*) e il titolare effettivo nonché, ove rilevi, l'esecutore sono: _____ (art.18, comma 1, lettera c), D.Lgs. 231/2007);

- che la professione/attività del cliente è la seguente: _____
Esercitata/svolta dal _____ nell'ambito territoriale _____

Dichiara espressamente

i) di aver esaminato e compreso le definizioni in materia di "titolare effettivo" contenute in calce all'Allegato alla presente dichiarazione, ii) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 55, co. 3, D.Lgs. 231/2007, per chi fornisce dati falsi o informazioni non veritiere, iii) di essere stato informato della circostanza che il mancato rilascio in tutto o in parte delle informazioni di cui sopra pregiudica la possibilità dello Studio professionale di dare esecuzione alla prestazione professionale richiesta

Si impegna

a comunicare senza ritardo ogni eventuale integrazione o variazione dei dati sopra indicati.

Il sottoscritto prende altresì atto che i propri dati personali saranno trattati dallo Studio professionale/Centro Servizi, esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 231/2007 in adempimento degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679 per la protezione dei dati.

Luogo e data _____

Firma

Firma del soggetto che esegue l'identificazione

Allegato alla Dichiarazione del Cliente

(Nota 1) Ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5, del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (di seguito il "d.lgs.231/2007"), per "riciclaggio" si intende:

a) la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni;

b) l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;

c) l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;

d) la partecipazione ad uno degli atti di cui alle lettere a), b) e c) l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolare l'esecuzione.

Il riciclaggio è considerato tale anche se le attività che hanno generato i beni da riciclare si sono svolte fuori dai confini nazionali. La conoscenza, l'intenzione o la finalità, che debbono costituire un elemento delle azioni di cui al comma 4 possono essere dedotte da circostanze di fatto obiettive.

(Nota 4) - Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. pp), del d.lgs.231/2007, per "titolare effettivo" si intende la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.

Art. 20 del d.lgs.231/2007 (Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche).

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali: a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica; b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza: a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.

5. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi: a) i fondatori, ove in vita; b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili; c) i titolari di funzioni di direzione e amministrazione.

6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo.

Luogo e data _____

Firma
